

# Bianconeri inarrestabili, due volte a segno il fantasista. Il Perugia s'inchina

### Una Juventus da Grande Slam? Lippi scherza: «Già fatto»

Cinque punti di vantaggio sulla Samp sono molti ma Lippi fa finta di non accorgersene. «Ribadisco che lo scudetto è il primo obiettivo dell'anno - afferma il tecnico bianconero -, ce lo siamo detto sin dal raduno estivo. Ma dobbiamo evitare di distrarci, anche contro il Perugia ci è stata una fatale leggerezza sulla punizione di Giunti. Sapevamo come calciare le punizioni eppure abbiamo preso il gol».

Un giudizio su Del Piero e sul momento difficile dei cosiddetti fantasisti: «Il giocatore che sta immobile e si limita a fare qualche giocata e qualche colpo di tacco ogni tanto non serve a nessuno. Ma se il "fantasista" ha anche doti atletiche e fa movimento allora diventa indispensabile».

A chi gli chiede se la Juve è pronta per il Grande Slam, Lippi risponde: «Se per Grande Slam intendete la vittoria in campionato, Coppa Campioni, Coppa Italia, Supercoppa Italiana, Coppa Intercontinentale, Supercoppa Europea, vi dico che l'abbiamo già realizzato. Ora dobbiamo concentrarci per iniziare un altro».



Alessandro Del Piero in azione. Ieri il fuoriclasse juventino ha segnato due gol

# Battuto il Vicenza, ricordando Pisani Atalanta, l'ora del sorpasso

**Atalanta**  
3  
Lentini, Inzaghi. (22 Natali, 5 Fortunato, 20 Rotella, 24 F. Rossini).  
ALLENATORE: Mondonico

**Vicenza**  
1  
Gentilini, (22 Brivio, 11 Cornacchini, 15 Iannuzzi, 17 Wome).  
ALLENATORE: Guidolin  
ARBITRO: Braschi di Prato.  
RETI: nel 13' Foglio, 23' Inzaghi, 43' Otero (rigore), 44' Inzaghi.  
NOTE: angoli: 7-3 per l'Atalanta. Recupero: 3' e 3'. Espulso al 17' del st Belotti per somma di ammonizioni. Ammoniti Mendez, Bonacina e Lopez per gioco falloso. Esordio in serie A di Mario Morfeo, classe 1978, fratello di Domenico.

NOSTRO SERVIZIO

■ BERGAMO. Ha vinto l'Atalanta con pieno merito sul Vicenza (3-1), allungando la sua serie positiva e issandosi almeno temporaneamente al terzo posto della classifica. Ha vinto una partita diversa rispetto al solito, una partita che i nerazzurri hanno giocato contrattati nella prima parte della gara proprio perché si sentivano in difficoltà e non riuscivano ad esprimere quanto era loro abituale, toccati visibilmente dal dramma per la morte del loro compagno di squadra Federico Pisani. Mondonico ha schierato una formazione con la presenza di un solo marcatore fisso, Sottil a stretto contatto di Murgia, ma con Mirkovic messo molto vicino ad Otero sia quando questi retrocedeva per dar man forte al centrocampista sia quando avanzava per supportare l'attacco vicentino. La squadra biancorossa ha tenuto l'iniziativa a centrocampo nella prima parte della gara creando qualche difficoltà sulla fascia destra. Mondonico ha invertito la posizione di Bonacina con Foglio, l'Atalanta ha sfiorato il gol al 17' con un triangolare Inzaghi-Morfeo-Lentini che con un diagonale ha mandato fuori di poco. Poi c'è stato al 32' una forte tiro su punizione di Morfeo il quale, cercando di sorprendere Mondini, ha piazzato la palla sul secondo palo mancando il bersaglio di poco. Ancora un'opportunità per i nerazzurri al 40' su un'azione Morfeo-Inzaghi-Lentini-Morfeo con passaggio finale per Foglio il cui tiro è stato deviato in angolo. Pur non giocando al meglio l'Atalanta ha poi finito in crescendo ed è stato nel secondo tempo che ha dato il meglio. E al 12' è passata in vantaggio con un assist di Morfeo per Foglio il quale, entrato in area di rigore, ha messo la palla in rete. A questo punto tutti gli atalantini sono corsi nel punto dove era stata collocata la maglia n.14 di Federico Pisani, per baciarla. Erano stati proprio Morfeo e Foglio, durante il riscaldamento, ad accorgersi che c'era quel ricordo del loro compagno scomparso e a decidere che, ci fosse stato un gol, sarebbero andati là per dedicarlo a Chicco. La reazione del Vicenza è stata timida. Guidolin ha mandato in campo Rossi al posto di Amerini e Ambrosetti per D'Ignazio. L'Atalanta ha risposto sostituendo Foglio con Rossini per aumentare la sua tenuta difensiva. Al 17' l'episodio che ha deciso la gara. Belotti, già ammonito nel primo tempo, ha compiuto un intervento da tergo su Lentini che stava partendo in contropiede e l'arbitro lo ha espulso per doppia ammonizione. I nerazzurri, forti del gol del vantaggio e dell'uomo in più, hanno continuato nell'offensiva sfiorando il gol con Morfeo e ottenendo il raddoppio al 23': Sgro' ha servito Inzaghi il quale al volo ha infilato Mondini.

Il Vicenza a questo punto ha cercato di portarsi in avanti offrendo larghi spazi per l'Atalanta che è andata vicino al gol in contropiede in più occasioni. Poi al posto di Domenico Morfeo è entrato Carbone per dare maggiore continuità a centrocampo. Al 42' rigore per il Vicenza per fallo di Carera. Otero ha trasformato facendo perdere l'imbattibilità di Pinato che è durata 75'. Sembrava così potersi riaprire la partita ma un minuto dopo è arrivato il terzo gol dell'Atalanta ancora con Inzaghi che, partito sul filo del fuorigioco, da posizione impossibile ha fatto partire un violento tiro che si è infilato alle spalle di Mondini. A un minuto dal termine Mondonico ha voluto dare al giovane Mario Morfeo, fratello di Domenico, la soddisfazione dell'esordio in serie A, sostituendo Sgro'.

Una prestazione di grosso rilievo dei nerazzurri atalantini, che legittima la serie positiva arrivata a dieci gare. Il Vicenza ieri non ha impressionato e le assenze di Sartor in difesa e di Di Carlo a centrocampo non possono essere state così determinanti.

# Del Piero, la forza Juve

La Juventus supera il Perugia e stacca le inseguitrici. Protagonista della giornata è Del Piero, autore di una doppietta (splendido il secondo gol). La reazione degli umbri (rete di Materazzi) costringe poi la Juve ad un affannoso finale.

MICHELE RUGGIERO

■ TORINO. Se si dovesse andare là, dove ti porta la cronaca, Juventus-Perugia si blocca dalle parti di Del Piero. Un rigore trasformato, una prodezza che da sola vale il prezzo del biglietto, tracciano le linee maestre del bilancio domenicale del fuoriclasse bianconero. Del Piero, è uno di quei talenti che quando annusa il goal, si esalta e sa esaltare la platea dal nulla come nessun altro. Meno noto, è che sappia come nessun altro deprimere i suoi padroni. La sua richiesta di un "aggiornamento" (Istaf?) contrattuale li ha mandati addirittura in fibrillazione. Ordinaria amministrazione in casa Juventus, quando si tratta di oneri straordinari. Ma, in proposito, Umberto Agnelli è stato lapidario: «I contratti si rispettano». Di rimando, davanti alle telecamere, Del Piero si è aperto ad un sorriso compiaciuto come di chi, in materia di coerenza, ha in pugno l'avversario. In fondo, chi più e meglio della Juventus può dare lezioni del contrario?

Qual è il valore attuale di Del Piero? Se rimaniamo nei dintorni di Juve-Perugia, due gol e tre punti in più. Il tutto sotto gli occhi di Tardelli, il vice di Maldini. In parole povere, un salto in avanti che accorcia la distanza tra la Juventus e lo scudetto, visto che le rivali, a domeniche alterne, si passano il testimone dell'addio... Se poi guardiamo a Del Piero come la cura omeopatica per noia e mediocrità, cui certe partite sono destinate d'ufficio, Juventus-Perugia è sembrata la scelta azzeccata. Almeno nella misura in cui con le sue pillole, lo scontro è salito di tono, di qualità, di interesse. Il Pinturicchio ha esordito con un calcio di rigore trasformato per atterramento di Vieri (viziato da un fallo di mano dello stesso) su intervento di Bucchi in uscita. Ha poi proseguito con un dribbling prolungato su due avversarie che ha provocato il secondo palo della partita, e si è concluso con un gol da favola. Il tutto in meno di dieci minuti. Un record. Nel finale, la partita si è poi af-

## Juventus

2  
Vieri (24' st Padovano), Del Piero, (12 Rampulla, 6 Dimas, 20 Tacchinardi, 16 Amoroso).  
ALLENATORE: Lippi

## Perugia

1  
Gautieri, Negri. (12 Spagnolo, 14 Matrecano, 8 Manicone, 26 Pizzi).  
ALLENATORE: Scala  
ARBITRO: Messina di Bergamo.  
RETI: nel 37' Del Piero (rigore), 47' Del Piero; nel 46' Materazzi.  
NOTE: Angoli: 13-4 per la Juventus. Recupero: 3' e 3'. Giornata primaverile, 11 gradi. Terreno in discrete condizioni. Spettatori: 30 mila. Ammoniti: Giunti e Torricelli per gioco scorretto.

Peruzzi, Torricelli, Ferrara, Porrini (18' pt Luliano), Pessotto, Di Livio, Deschamps, Jugovic, Zidane (29' st Lombardo), Del Piero, (12 Rampulla, 6 Dimas, 20 Tacchinardi, 16 Amoroso).

Bucchi, Di Chiara (14' st Cottini), Castellini, Dicara, Materazzi, Gattuso (8' st Rapajic), Rudi, Giunti, Kreek (20' st Goretzi).

Gautieri, Negri. (12 Spagnolo, 14 Matrecano, 8 Manicone, 26 Pizzi).

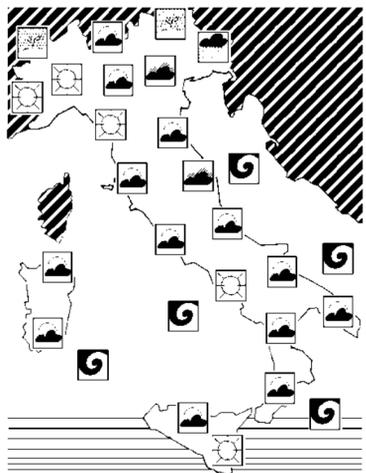
ALLENATORE: Scala  
ARBITRO: Messina di Bergamo.  
RETI: nel 37' Del Piero (rigore), 47' Del Piero; nel 46' Materazzi.  
NOTE: Angoli: 13-4 per la Juventus. Recupero: 3' e 3'. Giornata primaverile, 11 gradi. Terreno in discrete condizioni. Spettatori: 30 mila. Ammoniti: Giunti e Torricelli per gioco scorretto.

na, su girata di testa di Negri, la cronaca sarebbe stata diversa. Ma il calcio non si fa con i se, né con i pasticciacci del signor Gauci, presidente del Perugia che probabilmente comincia a tormentare le convinzioni di Nevio Scala. Ma questa è un'altra storia. La cronaca distillata. Due pali, un paio di emozioni, tre gol. Apre la saga dei legni Jugovic al 32' su punizione che Bucchi intuisce, ma non vede. Al 35' Vieri brucia Castellini, si aggiusta con una mossa da prestigiatore la palla con la mano e punta in porta: Bucchi lo stende, rigore, discutibile, che Del Piero realizza. Al 43', ancora Del Piero fugge in dribbling prolungato cui Bucchi rimedia con un rinvio che fa schizzare la palla come in un flipper da una coscia vagante al palo a beneficio di un silenzioso Delle Alpi per la protesta degli ultrà, contro l'inibizione dallo stadio che ha colpito quattro di loro. Detto del raddoppio del pierano, eccoci al secondo tempo, che Scala vivacizza inserendo Rapajic. Soluzione buona, ma tardiva, che costringe Lippi ad invertire la posizione dei laterali, Torricelli passa a sinistra, Pessotto dalla parte opposta, per rimediare al cambiamento tattico del Perugia. Che però prende in mano l'iniziativa: al 19' Gautieri propone un cross che attraverso l'area, con la difesa bianconera immobile. Ed è dal piede di Rapajic che nasce l'unica occasione pulita del secondo tempo: cross teso dalla sinistra per la testa di Negri, ma Peruzzi salva.

francata di luce propria. Ma si è trattato di un lampo di tre minuti, cui hanno concorso la deconcentrazione bianconera, da una parte, e l'illusione perugina di agganciare un pareggio in extremis, dall'altra. Tre minuti, durante i quali i bianconeri si sono chiusi a riccio come gli eroi di Fort Alamo per difendere il vantaggio dimezzato dalla rete di Materazzi (un altro figlio d'arte), sbucato dalle retrovie al 45' tra l'allibito Torricelli e compagni per concretizzare una punizione di Giunti.

L'affanno finale può significare tutto e niente per una Signora risparmiata, nella quale Zidane ha giocato come se fosse in vacanza, in attesa di impegni più tosti. Forse potrà dire qualcosa agli inviati norvegesi che hanno preceduto di parecchio il Rosenberg, prossimo avversario di Coppa campioni. E qualcosa da anche detto a Lippi, piuttosto irritato da un goal, a suo dire, «evitabile». Certo, se al 30' del secondo tempo Peruzzi non avesse compiuto il miracolo della settimana,

## CHE TEMPO FA



- SERENO
- VARIABILE
- COPERTO
- PIOGGIA
- TEMPORALE
- NEBBIA
- NEVE
- MAREMOSSO

Il Servizio meteorologico dell' Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull' Italia.

PREVISIONI: Annuvolamenti irregolari, seguiti da brevi piogge, saranno ancora presenti sulle zone ioniche di Calabria, Sicilia, Basilicata e Puglia. Sul resto del nostro paese il cielo sarà inizialmente sereno o poco nuvoloso. Tuttavia, sulle regioni settentrionali, durante la tarda mattinata, compariranno delle nubi che, sulle Alpi centro-orientali, recheranno delle nevicate. Qualche breve precipitazione si avrà in pianura sul Veneto, sulla Romagna e sul Trentino. Durante il pomeriggio, aree nuvolose si addenseranno sulla Toscana, sulle regioni centrali e lungo la dorsale Appenninica. Lievi piogge si potranno avere sull' Abruzzo e sul Molise. In serata, strati nuvolosi, provenienti dall' Adriatico giungeranno sulla Puglia sulla Basilicata e sulla Calabria.

TEMPERATURA: in aumento le massime al Centro ed al Sud.

VENTI: moderati settentrionali al Centro ed al Sud con rinforzi sulle coste ioniche; deboli intorno ad ovest al Nord.

MARI: molto mossi i meridionali; mossi i centrali; poco mossi quelli settentrionali.

## TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	5	11	L'Aquila	3	6
Verona	4	11	Roma Ciamp.	7	12
Trieste	7	10	Roma Fiumic.	7	13
Venezia	4	10	Campobasso	0	1
Milano	2	14	Bari	9	10
Torino	0	12	Napoli	11	12
Cuneo	2	np	Potenza	7	3
Genova	8	15	S. M. Leuca	12	14
Bologna	3	10	Reggio C.	10	17
Firenze	7	13	Messina	12	15
Pisa	8	13	Palermo	13	12
Ancona	6	9	Catania	8	18
Perugia	5	8	Alghero	7	16
Pescara	6	9	Cagliari	9	16

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	0	7	Londra	3	10
Atene	9	18	Madrid	2	16
Berlino	2	1	Mosca	12	3
Bruxelles	1	7	Nizza	7	16
Copenaghen	8	3	Parigi	1	9
Ginevra	1	8	Stoccolma	13	8
Helsinki	19	14	Varsavia	5	1
Lisbona	9	16	Vienna	2	6

## l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri	L. 290.000	L. 149.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 335.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a SODI.P. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Bettoia 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialte L. 560.000 - Sabato e festivi L. 690.000

Finestra 1° pag. 1° fascicolo Ferialte L. 5.243.000 - Festivo L. 6.011.000

Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.100.000 - Festivo L. 4.900.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.894.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.781.000

Redazionali L. 935.000 - Finanz. - Legali - Concess. - Aste - Appalti: Ferialte L. 824.000 - Festival L. 899.000

A parola: Neurologie L. 8.700; Partecip. Lutto L. 11.300; Economici L. 6.200

Concessionaria per la pubblicità nazionale PUBBLICOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Caducci, 29 - Tel. 02/864701

Area di vendita

Milano: via Gioià Carducci, 29 - Tel. 02/864701 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/775224 - 8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/25952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/56192-57268 - Roma: via Quattro Fontane, 15 - Tel. 06/6620011 - Napoli: via Caracciolo, 15 - Tel. 081/728111 - Bari: via Amendola, 166-5 - Tel. 080/548511 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/736311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/8225100 - Messina: via U. Bonino, 15C - Tel. 090/2928855 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/392520

Stampa in fac-simile: Telematema Centro Italia, Onicola (Ag) - Via Colle Marcegoli, 58/B - SABO, Bologna - Via del Tappozzini, 1 - PPM Industria Poligrafica, Palermo Degnano (Mi) - S. Stale dei Giovi, 137 - STS S.p.A. 98030 Catania - Strada 5, 35 - Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (Mi), via Bettoia, 18

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe Calderola. Iscritt. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma